

Il signor Janino di Medici	Lanze	50
Due compagnie, che non sa il nome	»	150
Bortolo di Villa Chiara	»	25
	Summa	725

Lanze spagnole.

Il signor Antonio de Leva, ch'è l'anti- guarda; et sono molti condutieri hy- spani, et hanno <i>etiam</i> con sè il mar- chese di Peschara	Lanze	500
	Summa Lanze	1225

Cavalli tizieri.

Il marchese di Mantua	Cavalli	200
Il signor Prospero	»	100
Il signor Alvise di Gonzaga	»	100
Il capitano Zucharo	»	100
Certi hispani	»	100
193* Bortolo di Villa Chiara	»	25
Il Signorello	»	25
Stradioti di reame	»	300
	Summa	950

Fantarie.

Li hispani <i>cum</i> li napolitani sono	N.º	4000
Lanzinech	»	4000
Italiani, che sono a Lodi	»	2000
	Summa N.º	10.000

194 *Sumario et copia di una letera di Roma, di 21 Decembrio 1521, drizata a sier Justinian Contarini, fo di missier Zorzi el cavalier conte dil Zaffo.*

Fin qui Medici è ritornato a 12 per 100, et ge son poste di gran scomesse. Non si sa la causa di tal discadimento, si non dal tropo cridare che si è fatto per tutta Roma che 'l sarà Papa. Ben vi dirò che di fermi anzi imutabili se atrova per lui voti 14 et 8 incerti, et ha grandissimo credito, et quando eavalea à uno seguito per 4 cardinali. Sta in grande existimazione, ch'è buon pronostico per il papato, et è il vero prodigo. El magnifico orator yspano, che è

grande personagio, ha d'intrata ducati 18 milia, *palam* fa il possibile per il Medici et promete che farà essere da conferire beneficii impediti per 200 milia ducati.

L'altro giorno fu congregatione. El cardinal Voltera se scoperse contra la caja de Medici, et disse che l'era pur tempo de ussir de tyranie; al che gli rispose el cardinal Cesarino, che lui non cognosceva in papa Leone tyrania alcuna; et se ben Soa Santità havea fato tanti cardinali per danari, che lui teniva havea fato benissimo, perchè l'ha fatto cardinali tutti migliori di lui; et che esso se teniva assai assai meglio, et che si potrà pentire di tal parole. Al che Voltera altro non rispose et essi molto più inceduto apertamente contra Medici, *ita* che 'l dice ogni altro cardinal vorò per Papa, ma mai Medici; et tiensi che la arogantia de Voltera tanto publica, più presto gioverà Medici che nocerà.

Si expecta nova che Ivrea sia relaxato, che non si expecterà se non dui di dopo l'avisio. La terra sta pur al solito in armi, non già con tanta guardia, perchè par le brigate siano quasi assicurate per l'abito continuo in le arme, et temesi quando sarà serato el Conclavi.

Li reverendissimi cardinali ogni giorno vanno l'uno a caja di l'altro; fanno le loro congregatione e loro consegli per la terra, et questa sera hanno terminato che in palazo non habino a stare le fameglie di cardinali che stanno in palazo, per bon rispetto et per paura de Medici. Mio cugnato sarà in Conclavi con il reverendissimo Rangon, che mi piace assai. De qui tutto Banchi stà serato et ben armato in caja, et pare sia festa ogni giorno. Quanto è acresciuto! Da eri in poi si è faeta una adunatione di 10 cardinali, li più vechii, quali afrontorono el cardinal Colona et gli dissero: « Monsignor, voi atendete a far il cardinal di Medici papa, noi non sapiamo la causa. » Et il Colona rispose: « Lo fo justamente, si perchè lui merita, come perchè è imperiale pratico ne la guera et homo molto valoroso. » Et quando udirono tal risposta, disseno tutti: « Più presto che farlo lui, 194* noi volemo Vostra Signoria reverendissima, et non vi pensate che 'l sia. » Al che il Colona rispose: « Vui dite le gran cose! hor su, abbiamo inteso il bon voler di Vostre Signorie. » Per il che si dubita che Colona habia rivoltato.

A tutti li più favoriti dil Papa sono stà fate certe medaglie, a chi in oro, a chi in argento, metallo et piombo, piene di motti bellissimi; ma perchè non sapete chi siano questi favoriti, non mi curo di mandarve copia. De qui a noi sono cosse bellissime, per-